



Regione Liguria Comitato Territoriale del Ponente
INIZIATIVE DI QUALIFICAZIONE TERRITORIALE
PROGETTO di QUALIFICAZIONE TERRITORIALE PONENTE “QTP”
RELAZIONE CONCLUSIVA
DEL PERIODO PROGRAMMATO

Prof. Marco Pontacolone CTR Regione Liguria
responsabile di progetto

Per quanto riguarda le premesse, i principi ispiratori, la programmazione del progetto si rimanda a quanto già relazionato in precedenza.

SVOLGIMENTO ATTIVITA'

Lo svolgimento delle attività programmate, peraltro sempre con congruo anticipo, è stato assolutamente regolare, fatto salvo per il rinvio di un appuntamento della Selezione Maschile collegato al momento del passaggio di competenze in relazione al rinnovato Comitato Territoriale.

I Selezionatori Territoriali hanno collaborato appieno alle attività per quanto di competenza ed anche nella ricerca delle soluzioni logistiche più idonee allo svolgimento dei vari appuntamenti che sono stati anche molto impegnativi dal punto di vista organizzativo. Altresì hanno coinvolto, come richiesto dalla programmazione di progetto, i Tecnici presenti nelle attività svolte durante le sedute, promuovendone quindi la partecipazione attiva.

Da parte di tutti gli staff la collaborazione è stata continua e proficuamente improntata alla piena collaborazione, sia in fase di programmazione che di realizzazione degli appuntamenti, attraverso un continuo rapporto di costruttivo confronto.

Doveroso rilevare che il tempo “dedicabile”, in particolare al termine delle sedute, sia stato sempre contingentato dall’aspetto logistico; Tecnici ed Atleti/e frequentemente sono ovviamente impegnati nelle attività dei campionati e quindi le tempistiche finali ne hanno risentito.

PARTECIPAZIONE TECNICI:

E’ stato effettuato il rilevamento sistematico delle presenze dei Tecnici presenti alle varie sedute di lavoro ed il Comitato Territoriale è in possesso di copia dei fogli presenza compilati durante le sedute di lavoro.

Si ribadisce quanto evidenziato nella relazione di medio periodo:

Alcuni (e non proprio pochi) atleti/e sono stati accompagnati dai genitori e non dai propri Allenatori, in particolare per il settore maschile.

Si è evidenziata quasi la sola presenza dei Tecnici i cui atleti sono stati coinvolti, magari con una “rotazione” in ambito societario. Gli allenatori non direttamente interessati dalle attività di selezione non hanno presenziato, nel loro insieme, alla attività formativa. Tali dati possono avere facile riscontro dai fogli presenza, compilati dai Tecnici stessi.

Non si è potuto non notare inoltre che alcuni Tecnici, pur presenti negli ambiti di lavoro delle Selezioni, non hanno ritenuto opportuno partecipare in alcun modo alle attività limitandosi alla osservazione da fuori.

Si ricorda che la comunicazione delle date delle sedute e le modalità di svolgimento delle stesse sono effettuate: attraverso il sito Territoriale, per comunicazione per mail alle Società, attraverso la chat dedicata, direttamente a tutti gli allenatori in carico al Territoriale Ponente.

Si può affermare che l'informazione riguardante le attività non sia mancata insomma.

PARTECIPAZIONE ATLETI/E

Si ribadisce come i percorsi Maschile e Femminile sono stati significativamente diversi per numeri e conseguentemente per modalità di svolgimento, come peraltro previsto in fase progettuale.

Si ricorda che in questa prima fase, per scelta condivisa, si è svolta attività di qualificazione piuttosto che selezione; questo ha evidentemente comportato soprattutto per il Femminile, una certa "dispersione operativa" ma ha favorito un clima via via più disteso e coinvolgente, fornendo, come da obiettivi, anche opportunità di qualificazione tecnica più diffusa.

Si è notato come la partecipazione di alcune atlete, anche meritevoli di particolare attenzione a livello di qualificazione, sia stata solo episodica e non continuativa come auspicabile. Nell'interesse del movimento sarebbe opportuno approfondire il tema per trovare possibili soluzioni.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE TECNICI

Si ribadisce quanto rilevato nella relazione di medio periodo:

I tecnici presenti hanno riferito generalmente apprezzamento per le modalità di svolgimento dell'iniziativa, con interventi anche critici che sono stati oggetto di successiva discussione.

L'interazione dei tecnici e la loro partecipazione attiva nelle sedute sia dal punto di vista pratico che nella osservazione dei vari aspetti del lavoro hanno portato ad un confronto sistematico costruttivo, mirato e da considerarsi sicuramente positivo.

Lo scambio interpersonale di richieste, opinioni, informazioni e considerazioni si è svolto in un clima da ritenersi collaborativo e costruttivo, improntato sempre alla

discussione tra pari; tali attività si sono svolte ed esplicitate sia durante lo svolgimento delle attività sia nelle parti a conclusione delle stesse.

I tecnici Selezionatori hanno fornito supporto costante e collaborativo, coinvolgendo come già detto nelle attività ed “utilizzando” le competenze dei presenti disponibili.

Per questi ultimi credo che i processi selettivi ed il progetto in essere, nel quale sono stati coinvolti, siano stati e continuino ad essere una grande opportunità anche formativa, oltre a rivestire l'ovvia valenza sulla qualificazione territoriale atleti/e.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Come già riferito in sede di presentazione progettuale, non mi è possibile compiere attività di verifica che abbiano carattere di oggettività o riscontri materiali.

Le considerazioni valutative finali sono quindi basate sulla osservazione sistematica del processo di formazione e su attività di comparazione con iniziative almeno simili svolte in altri contesti.

E' già stato riferito precedentemente come le attività siano state sicuramente formative e costruttive per i Tecnici partecipanti, che hanno collaborato attivamente, con i quali si è sviluppato un dialogo costante e positivo e che hanno esplicitato il loro gradimento per quanto in essere.

Ritengo che l'idea di utilizzare i processi di qualificazione per fare formazione sia stata accolta positivamente a livello generale e che vi sia stato gradimento per l'iniziativa, ma che però nei fatti ci sia stato un seguito limitato da parte dei Tecnici rispetto alle potenzialità.

Considerando che la platea di utenza comprende, ovviamente, anche i tecnici di secondo e terzo grado in carico al Comitato, ci si può rendere facilmente conto che la presenza alle varie iniziative sia stata limitata agli allenatori coinvolti “a causa” della presenza dei propri atleti/e e a volte nemmeno quello.

Ovviamente non è dato sapere quanta rilevanza sia stata data all'iniziativa, quanto sia stata promossa e/o caldeggiata la presenza e la partecipazione dei propri Tecnici all'interno delle singole Società e quanto questa sia stato effettivamente possibile; dalle evidenze in palestra e dal fatto che i singoli appuntamenti siano stati comunicati capillarmente anche ai singoli interessati attraverso molteplici canali pare che questo passaggio sia stato deficitario, quanto meno insufficiente, di sicuro limitato numericamente in relazione alla platea di riferimento.

In prima analisi forse questa è anche la conseguenza alla difficoltà di risposta alla domanda posta alla riunione di presentazione del progetto ai Presidenti delle

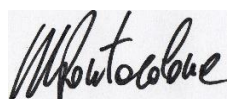
Società: “cosa intendo per *allenatore preparato*”, “cosa voglio dai Tecnici” ... in relazione allo specifico progetto societario.

Non sono a conoscenza di osservazioni e/o contributi operativi pervenuti in corso d'opera ed in qualsiasi forma (verbale, scritta o altro) al Comitato Territoriale in merito a questo Progetto di Qualificazione.

Continuo ovviamente ad essere a disposizione del Comitato Ponente o di chi fosse interessato per qualsiasi chiarimento sull'intera attività progettuale e per considerazioni, sviluppi, integrazioni, riprogettazioni e contributi in tutte le sedi opportune,

grazie per l'attenzione rivolta, per la partecipazione e per gli eventuali contributi

Marco Pontacolone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pontacolone', is placed over a light gray rectangular background.

Savona, 9 Marzo 2025